



Comune di Partinico

Città Metropolitana di Palermo

DATA PROTECTION IMPACT ASSESSMENT (DPIA)

- **Ente:** Comune di Partinico
- **Titolare:** Sindaco p.t.
- **Responsabile Trattamento Dati:** Comandante di Polizia Locale Dott.ssa Geraci
- **Responsabile Protezione Dati:** Avv. Stab. Ab. Briga Giacomo

ALLEGATO AL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI
DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE DI
PARTINICO

INDICE

- Introduzione
- Definizioni
- Previsioni normative e contenuti della DPIA
- Ambito dei trattamenti e trattamenti eseguiti
- Soluzioni tecnologiche adottate
- Durata del trattamento
- Dati interessati al trattamento
- Il ciclo di vita del trattamento dei dati
- Misure giuridiche di contenimento
- Rischi
- Metodologia di valutazione dell'impatto privacy
- Risultanze di sintesi
- Valutazione delle minacce
- Conclusioni
- Parere del DPO

INTRODUZIONE

A partire dalla data del 25 maggio 2018 il nuovo Regolamento UE 2016/679 (“*General Data Protection Regulation*”) relativo al trattamento dei dati personali nonché alla loro circolazione è pienamente applicabile. Il Regolamento, nella piena applicazione del nuovo principio ispiratore della “*accountability*” impone al titolare del trattamento l’adozione di tutte le misure necessarie finalizzate a garantire la protezione e la sicurezza dei dati trattati.

Fra esse, vi è la previsione all’art. 35 del GDPR dello svolgimento di una valutazione preventiva (Data Protection Impact Assessment – DPIA) sui trattamenti eseguiti e l’impatto di essi sulla libertà ed i diritti delle persone fisiche, specificamente nell’ambito dell’utilizzazione dei sistemi di videosorveglianza.

Il presente documento rappresenta gli esiti della DPIA svolta nell’ambito dei sistemi di videosorveglianza utilizzati dal Comune di Partinico finalizzati al raggiungimento di obiettivi relativi a **SICUREZZA MOBILITÀ VEICOLARE E PEDONALE, SICUREZZA STRADALE, PUBBLICA SICUREZZA, PREVENZIONE REATI ED ILLECITI AMBIENTALI, POLIZIA GIUDIZIARIA.**

DEFINIZIONI

Probabilità: valutazione della frequenza con la quale si verifica una minaccia funzionalmente alle vulnerabilità presenti e delle eventuali misure di contenimento adottate;

Impatto: rappresentazione del grado di gravità dell’incidente che comporta compromissione della riservatezza, integrità e disponibilità dei trattamenti e dei dati ad essi relativi;

Minaccia: evento potenziale, cagionato ovvero accidentale, che comporterebbe il danno all’interessato;

Vulnerabilità: elemento di debolezza presente all’interno del sistema informativo o informatico sfruttabile dalla minaccia per la produzione del danno;

Contromisure: soluzioni organizzative, tecnologiche o procedurali finalizzate alla diminuzione del rischio;

PREVISIONE NORMATIVA E CONTENUTI DELLA DPIA

La presente valutazione viene svolta in conformità alle disposizioni del reg. UE 2016/679 e da quelle contenute dal D.Lgs.n.196/2003 così come modificate dal D.Lgs. n.101/2018.

L'art. 35 del Reg. UE 2016/679 prevede lo svolgimento della DPIA il cui contenuto minimo deve essere (par.7 art.35):

1. descrizione dei trattamenti previsti, delle loro finalità incluso l'interesse legittimo del Titolare, ove applicabile ai trattamenti da eseguirsi;
2. valutazione della necessità e proporzionalità dei trattamenti eseguiti in relazione alle finalità perseguite;
3. valutazione dei rischi per le libertà ed i diritti degli interessati;
4. misure previste/approntate per le prevenzione dei rischi.

La presente valutazione viene svolta dal Titolare del trattamento del Comune di Partinico, il Sindaco pro tempore, con il supporto del Responsabile per la Protezione Dati del Comune di Partinico, Avv. Stab. Ab. Briga Giacomo e si riferisce alla valutazione dei rischi in cui potrebbero incorrere le libertà ed i diritti dei cittadini nel corso dell'utilizzazione da parte del Comune dei sistemi di videosorveglianza da esso complessivamente attivati.

AMBITO DEI TRATTAMENTI E TRATTAMENTI ESEGUITI

Le operazioni di trattamento dati che il Comune di Partinico esegue sul territorio attraverso i diversi sistemi di videosorveglianza, perseguono le seguenti finalità:

- vigilanza sulla sicurezza stradale e della mobilità veicolare e pedonale;
- svolgimento di funzioni di pubblica sicurezza;
- vigilanza e prevenzione reati ed illeciti ambientali;
- attività di polizia giudiziaria

L'attività di videosorveglianza eseguita dal Comune di Partinico è esercitata per lo svolgimento di funzioni e poteri pubblici ed il raggiungimento delle finalità istituzionali come sopra rappresentate e precisate, consentendo quindi di garantire ai cittadini il rispetto delle regole civili, penali ed amministrative nonché di civile educazione che consentono la normale convivenza e coabitazione nella condivisione di uno spirito di reciproco rispetto e di rispetto delle Istituzioni e delle loro funzioni.

I sistemi di videosorveglianza utilizzati dal Comune di Partinico sono, infatti, proporzionati ed efficaci rispetto alle finalità prefissate e sono tali da non comportare rischi ulteriori rispetto a quelli inseriti in un contesto di normale funzionalità dei sistemi tecnologici delle tipologie in uso, avuto anche riguardo alla utilizzazione dei medesimi strumenti anche in altri contesti urbani, considerazione questa che consente di accrescere la fiducia e la credibilità degli strumenti stessi.

Gli strumenti tecnologici in uso sono i seguenti così come meglio rappresentati nelle schede tecniche allegate; il sistema di videosorveglianza dispone di n. 6 “fototrappole” amovibili; le telecamere sono di tipo:

- a) IP BULLET 8MP 2.8-12MM;
- b) AHD BULLET 2MP 3.6MM IR 25M;
- c) PTZ IP 2MP 20X;
- d) ANPR 2MP 7-22MM

posizionate nelle località:

- a) Via Saitta, Piazza Umberto I, Piazza Vittorio Emanuele, Viale della regione, Via Torricelli, Via F. Testa, Via E. Fermi, Via Frisella, Via P.pe di Castelnuovo, Viale A. Moro, Via Luciani, Corso dei Mille, Piazza Garibaldi, Piazza Duomo, Via P.pe Umberto, Via Mons. D. Mercurio, Via Papa Paolo VI, Via J.F. Kennedy, Via Matteotti, Via Segni, Via Benevento, Largo Ascone, Largo Modica, Via Verona, Piazza Don Bosco, Via Libertà, Piazza Santa Caterina, Via Sciopero alla Rovescia, Cimitero Comunale, Via Venezia (Ex Arena Lo Baido), Via Ramo (Palazzo Ram)
e finalizzate al presidio del territorio nonché alla vigilanza del traffico veicolare e pedonale, anche con dispositivi idonei alla lettura targhe.

SOLUZIONI TECNOLOGICHE ADOTTATE

Gli strumenti adottati per l'esecuzione della videosorveglianza sono quelli le cui schede tecniche sono allegate al presente documento. Le schede tecniche allegate al presente documento sono le seguenti:

- 1) TELECAMERE DI VIDEOSORVEGLIANZA E LETTURA TARGHE OCR: fornitura e installazione a cura della ditta Oceania Restauri s.r.l.;
- 2) FOTOTRAPPOLA E-Killer fornitura a cura della ditta Steam Service di Stefano Amato.

DURATA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati rilevati attraverso i sistemi di videosorveglianza saranno conservati per il termine massimo di giorni 7 (sette) salvo il caso in cui, per atto delle AA.GG. competenti, venga disposta la proroga del predetto termine di conservazione. La previsione del termine di giorni 7 (sette) per la conservazione dei dati raccolti, è stata determinata sulla base dei criteri di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza ed anche sulle modalità organizzative dell'orario lavorativo e dell'impiego del personale del Settore Polizia Locale del Comune di Partinico avuto riguardo all'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost. it.

DATI INTERESSATI AL TRATTAMENTO

I dati interessati dal trattamento eseguito dai sistemi di videosorveglianza utilizzati dal Comune di Partinico sono le immagini, i video e le registrazioni degli interessati. Trattasi, dunque, di dati comuni raccolti esclusivamente per le finalità qui di sopra rappresentate e soggette a cancellazione decorsi i 7 (sette) giorni salvo proroga disposta dalle AA.GG.

IL CICLO DI VITA DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali è effettuato a seguito dell'attivazione di tutti gli impianti/sistemi/presidi di video-sorveglianza installati sul territorio cittadino.

La disponibilità tempestiva di immagini presso la Sala Operativa della Polizia Locale costituisce uno strumento di prevenzione e di razionalizzazione dell'azione delle pattuglie dislocate sul territorio comunale, anche in raccordo con altre Forze dell'Ordine; attraverso tali strumenti l'Ente persegue l'intento di tutelare la popolazione ed il patrimonio comunale, garantendo quindi un elevato grado di sicurezza nei luoghi di maggiore aggregazione, nelle zone più appartate, nei siti di interesse storico, artistico e culturale, negli edifici pubblici, nel centro storico, negli ambienti in prossimità delle scuole e nelle strade ad intenso traffico veicolare.

A tal fine il Comune, previa intesa o su richiesta della Autorità di Pubblica Sicurezza e degli Organi di Polizia, dispone l'utilizzo del sistema di video-sorveglianza in dotazione alla Polizia Locale, compresi i sistemi di lettura targhe, ai fini di prevenzione e repressione di atti delittuosi anche nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana", così individuata secondo il Decreto Ministro Interno 5 agosto 2008 decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" convertito con legge n. 48/2017.

Tutto il sistema di video-sorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese video e che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, interessano i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nell'area interessata.

L'attività di video-sorveglianza raccoglie esclusivamente i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità succitate, registrando le sole immagini indispensabili, limitando l'angolo visuale delle riprese, evitando, quando non indispensabili, immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. L'uso dei dati personali nell'ambito di cui trattasi non necessita del consenso degli interessati in quanto viene effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali che sono assoggettate alla normativa vigente in materia di "privacy" con un'apposita regolamentazione.

MISURE GIURIDICHE DI CONTENIMENTO

1. *LIMITAZIONE DELLE FINALITA'* il trattamento dei dati acquisiti mediante i sistemi di videosorveglianza in uso al Comune di Partinico avverrà per le finalità che sono espressamente manifestate nelle informative, nel Regolamento ed in tutti gli altri atti e documenti in cui verranno successivamente rappresentate e ciò in ossequio all'art.5 comma 1 lett.b del Regolamento UE 2016/679;

2. *MINIMIZZAZIONE DEI DATI* saranno trattati solo ed esclusivamente i dati personali necessari e sufficienti per il raggiungimento delle finalità alla base del trattamento così come previsto dall'art.5 comma 1 lett.c del predetto Regolamento europeo;

3. *ESATTEZZA DEI DATI* i dati trattati sono esatti e, ove necessario, il Titolare procederà ad eventuale rivisitazione ed aggiornamento;

4. *PREVISIONE DI UNA DURATA DELLA CONSERVAZIONE* ciò consente all'interessato di maturare la certezza che i propri dati personali sono soggetti ad automatica cancellazione in caso di mancato utilizzo e, comunque, non potranno essere conservati oltre i 7 (sette) giorni previsti salvo proroghe disposte dalle AA.GG.;

5. *INFORMATIVA E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE* oltre all'informativa semplificata presente sul sito del Comune di Partinico, in esso sarà presente anche l'informativa specifica sui sistemi di videosorveglianza. Sarà presente un'informativa succinta contenente i dati essenziali ed il rinvio ai link del sito del Comune di Partinico. Il Comune provvederà con apposita campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza per renderla edotta e consapevole della presenza e del funzionamento dei sistemi di videosorveglianza adottati in uso nonché dei propri diritti all'opposizione, all'accesso, alla rettifica nonché tutti gli altri così come previsti dal regolamento europeo.

6. *REGOLAMENTI E DISCIPLINARI D'USO* tra le misure giuridiche di contenimento, non potrà non trovare luogo l'adozione del nuovo Regolamento comunale adatto ed idoneo a gestire il funzionamento dei sistemi di videosorveglianza anche nelle sue nuove ed innovative formule. All'interno del Regolamento comunale sono disciplinate le procedure volte ad individuare ed autorizzare il personale che dovrà eseguire i trattamenti, le modalità di accesso ai locali ove sono posizionati i monitor di controllo ed i server posti a servizio dei sistemi di videosorveglianza nonché le modalità di accesso degli interessati ai propri dati personali. Il personale della Polizia Locale autorizzato riceverà atto formale di individuazione con annesse istruzioni impartite e specifica formazione sulla tematica della videosorveglianza.

7. *NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO* il Titolare ha provveduto con apposito atto formale alla designazione del Responsabile del Trattamento Dati relativo ai sistemi della videosorveglianza nella persona del Comandante della Polizia Locale nonché Dirigente dello specifico Settore Dott.ssa Geraci.

8. *REVISIONE RISULTANZE DPIA*. La DPIA verrà svolta ogniqualvolta venga ad essere sostituito un sistema di videosorveglianza o parti di esso nonché nel caso di ogni modifica al sistema. Verrà, altresì, svolta la Dpia ogni qualvolta il sistema complessivo di videosorveglianza del Comune di Partinico dovesse essere implementato con altri sistemi di videosorveglianza. In ogni caso, la DPIA dei sistemi di videosorveglianza del Comune di Partinico verrà eseguita in ragione di anno così da garantire la migliore aderenza e più idonea del sistema alle esigenze di tutela dei dati personali degli interessati nel rispetto delle finalità prefissate ed istituzionali del Comune.

RISCHI

Quali potrebbero essere i principali impatti sugli interessati se il rischio si dovesse concretizzare?

Sistema di videosorveglianza urbana: in caso di sottrazione delle immagini non si correrebbe alcun rischio in quanto le immagini sono soggette a crittografazione.

Sistema di lettura targhe: in caso di sottrazione le immagini potrebbero essere modificate in quanto non crittografate.

Fototrappole: in caso di sottrazione le immagini potrebbero essere modificate in quanto non crittografate.

Body Cam: in caso di sottrazione delle immagini non si correrebbe alcun rischio in quanto le immagini sono soggette a crittografazione.

Quali sono le principali minacce che potrebbero concretizzare il rischio?

Sistema di videosorveglianza urbana: il sistema non è connesso ad internet quindi non ci possono essere vulnerabilità “logiche” ma esclusivamente fisiche dovute all’ingresso presso il Comando, all’ingresso presso la Sala Macchine o presso un armadietto stradale.

Sistema di lettura targhe: il sistema è connesso ad internet quindi, oltre alle problematiche fisiche, è possibile anche una manomissione dei dati dal punto di vista “logico”.

Fototrappole: qualora la fototrappola venisse trafugata verrebbero perse anche le immagini salvate sulla SD- Card.

Body Cam: il sistema è connesso ad internet quindi, oltre alle problematiche fisiche, è possibile anche una manomissione dei dati dal punto di vista “logico”.

Quali misure fra quelle individuate contribuiscono a mitigare il rischio?

I soggetti "autorizzati" a trattare i dati di videosorveglianza sono nominati con specifici atti, come da Regolamento Comunale, e sono istruiti e formati sul corretto trattamento. L'accesso al Comando di persone non dipendenti è consentito solo dopo l'identificazione; queste sono in seguito accolte da un dipendente del servizio cui si accede.

In merito alle autorizzazioni:

Gestione granulare delle autorizzazioni basata sui ruoli.

Gestione delle autorizzazioni dell'applicazione.

Integrazione con i servizi directory per una gestione degli utenti semplificata e sicura.

In merito al controllo, reporting e di gestione degli utenti:

Registrazione dettagliata delle attività dell'amministratore e dell'utente a prova di manomissione.

In merito alla condivisione di dati:

Registrazione dettagliata della catena di custodia durante la condivisione.

Impedire a un destinatario di contenuto condiviso di scaricare o ricondividere le prove.

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO PRIVACY

Per la valutazione dell'impatto del trattamento dei dati dell'interessato sulle libertà ed i diritti del medesimo, si è partiti dai contenuti (criteri) del Registro dei trattamenti ex art.30 Reg.UE 2016/679 attribuendo specifiche categorie di rischio

Criteri

Livello di impatto

Alto

Medio

Basso

Tipologia dati	Dati ex art.9 GDPR		
Categorie interessati	Minori o soggetti svantaggiati	Cittadini Utenti Dipendenti	Fornitori
Finalità trattamento		Videosorveglianza	
Numerosità dati trattati	Maggiore 500K	Tra 500k e 300k	Minore 300k
Trasferimento paesi extra UE	Non previsto	Non previsto	Non previsto
Soluzioni tecnologiche adottate	Immagini ad alta risoluzione	Immagini a bassa risoluzione	Dati anonimizzati
Conseguenza del trattamento	Inibizione dell'esercizio di un diritto o all'utilizzo di un servizio		

RISULTANZE DI SINTESI

Sulla base di quanto sopra, può affermarsi come il Comune di Partinico, attraverso i sistemi di videosorveglianza di cui alla presente DPIA, esegua il trattamento di:

1. categorie di dati personali: comuni
1. categoria di soggetti: cittadini
2. finalità del trattamento: vigilanza sulla sicurezza stradale e della mobilità veicolare e pedonale; svolgimento di funzioni di pubblica sicurezza; vigilanza e prevenzione reati ed illeciti ambientali; attività di polizia giudiziaria;
3. trasferimento verso paesi extra UE: non previsto;
4. conseguenze del trattamento: nessuna inibizione delle libertà o dell'esercizio dei diritti dei cittadini

Da quanto sopra esposto, dall'esperienza quotidiana dei sistemi di videosorveglianza e del loro impatto sulla vita e le abitudini dei cittadini, dalla standardizzazione delle funzionalità e delle capacità operative dei sistemi tecnologici nonché dalle specifiche finalità perseguite con l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza, può sostenersi come l'impatto sulle libertà e l'esercizio dei diritti dei cittadini.

VALUTAZIONE DELLE MINACCE

Minacce	Livello di probabilità
Attacchi informatici	alto
Abusi di privilegi di accesso/utilizzo improprio	alto
Modifica dei dati	medio-basso
Errori nei processi di elaborazione	medio-basso
Perdita dati per guasto/furto/smarrimento hardware	medio-basso
Cancellazione accidentale	medio-basso
Inefficiente gestione del dato	medio-basso

La valutazione delle minacce qui rappresentata, si basa su una previsione di massima delle minacce tipo che possono paventarsi nell'ambito dell'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza adottati, facendo tuttavia salva la necessità di costante e periodico aggiornamento del presente documento alla luce delle criticità ovvero migliorie tecniche e di utilizzo che possono essere suggerite o rilevate.

La parte relativa all'adozione ed alla gestione delle misure di protezione dei sistemi di videosorveglianza è di competenza del Comando di Polizia Locale del Comune di Partinico, con il quale il Titolare ed il Responsabile per la Protezione Dati eseguiranno nell'immediatezza della messa in funzione dei sistemi di videosorveglianza, uno primo screening sull'azione regolare dei sistemi in uso.

CONCLUSIONI

La considerazione del contesto in cui si sviluppa l'azione dei sistemi di videosorveglianza adottati dal Comune di Partinico, nonché le sue finalità, le modalità con cui avviene il trattamento dei dati e la tipologia dei medesimi e le misure giuridiche di contenimento dei rischi consentono di poter considerare il rischio per le libertà e di diritti dei cittadini di livello complessivo MEDIO-BASSO. Per quanto attiene le misure di sicurezza informatiche si ritiene che siano idonee allo stato attuale.

PARERE DEL DPO

“In seguito ad attenta analisi del presente documento, visto l'art. 39 par. 1 lett. C del Reg. 679/2016, il DPO ritiene che i rischi per i diritti e le libertà degli interessati soggetti alle riprese, a seguito dell'adozione delle misure di mitigazione del rischio indicate dall'ente, possano essere qualificati come rischi accettabili in relazione alle finalità perseguite dal trattamento in oggetto. Il sistema nel suo complesso coniuga in un ragionevole equilibrio il diritto alla riservatezza e protezione dei dati personali dei cittadini con le attività di sicurezza urbana e tutela, prevenzione e gestione delle criticità di ordine pubblico in capo alle forze di Polizia Locale, come da competenza normativa. Pertanto nel complesso, alla data odierna, non si ritiene esistente un “rischio elevato” come inteso dall'art. 35 GDPR; per tale ragione, inoltre, non si rende necessario procedere con la Consultazione preventiva ex art. 36 GDPR.”

ALLEGATI:

> SCHEDE TECNICHE TELECAMERE OCEANIA;

> REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE DI PARTINICO, CON ANNESSA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Partinico,,

Il Titolare del Trattamento
(Il Sindaco)

Il Responsabile del Trattamento dei Dati
(Il Comandante di Polizia)

Il Responsabile della Protezione dei Dati
(Avv. Stab. Ab. Briga Giacomo)